

tra le mura amiche

Ora la situazione di classifica è pericolosa



PROTAGONISTI
A sinistra Pero Nullo in azione, a destra il bomber Procelli, che ha regalato al Trestina la rete della vittoria facendo esultare patron Bambini

te. Al 19' Gori rincorre e poi atterra da dietro Pero Nullo (decisamente martoriato e poco tutelato) e il pubblico rumoreggia fortemente chiedendo l'espulsione che non ci sarà, solo giallo. Al 26' ancora Todi che cerca il vantaggio e stavolta ci prova direttamente su calcio di punizione di Pero Nullo, ma Ceccagnoli vola e respinge il tiro. Al 44' seconda sorti-

ASSALTI
Non sono valse le azioni generose di attacco per acciuffare il pari

SA il Todi comincia ad accusare la stanchezza e non potrebbe essere altrimenti e al 12' subisce la rete del Trestina: cross da destra di Antonelli per Procelli che si esibisce in una rovesciata volante con palla all'angolino realizzando

ta dei bianconeri con Bocci che si oppone alla grande ad una punizione di Ceccagnoli.

NELLA RIPRESA di gara esce l'orgoglio tuderte alla disperata caccia del gol del pari. E come al solito è Pero Nullo a suonare la carica e al 41' il pubblico è tutto in piedi per l'ennesima irregolarità ai suoi danni, stavolta da parte di Bocciolini che lo trattiene per la maglia Al 44' ultimo sussulto biancorosso: Mercuri raccoglie un bell'assist di testa di Tarpani, si presenta davanti alla porta e incrocia il tiro, troppo, e così la sfera esce sul fondo.

una splendida rete. Il vantaggio galvanizza i trestinesi che al 14' possono raddoppiare, ma Bocci è ancora bravissimo ad uscire sui piedi di Antonelli, presentatosi tutto solo.

Al 18' ancora Trestina in avanti alla ricerca del gol del raddoppio ma la conclusione di Antonelli, in una mischia dalle parti di Bocci, è deviata da un tuderte e la sfera sfilava sopra la traversa. Al 22' ancora protagonista Bocci che dice di no ad una gran bella punizione di Ceccagnoli.

Todi in chiara difficoltà e al 37' rischia ancora: Procelli entra da destra in area, Bocci esce ma viene superato e lo stesso Procelli serve Capanni che a porta vuota mette incredibilmente fuori.

NEL FINALE di gara esce l'orgoglio tuderte alla disperata caccia del gol del pari. E come al solito è Pero Nullo a suonare la carica e al 41' il pubblico è tutto in piedi per l'ennesima irregolarità ai suoi danni, stavolta da parte di Bocciolini che lo trattiene per la maglia Al 44' ultimo sussulto biancorosso: Mercuri raccoglie un bell'assist di testa di Tarpani, si presenta davanti alla porta e incrocia il tiro, troppo, e così la sfera esce sul fondo.



ALLENATORE
Si inseguono voci di una possibile sostituzione dell'allenatore Tobia: l'andamento della squadra e quest'ultima sconfitta alimentano i timori

VITTORIA NETTA MISTER FRANCONI FELICE

Valfabbrica vola Il Bastia in crisi nera

3-1

VALFABBRICA: Vagnoni 6, Tardioli 7, Colantonio 7, Brunetti 7, Pizzi 6, Montanari 6,5 (13'st Barbarossa 6), Quinti 7, Torroni 6, Passeri D 7 (36'st Carubini sv) Gaggiotti 7, Curti 6,5. A disp. Lopetuso, Bianchini, Marconi, Minelli, Pascolini. All.: Francioni 7
BASTIA: Tajolini 6,5, Silva 5, Pacchioni 6, Frenguelli 6, Ladner 5,5, Passetti 6, Battistelli 6, Marchetti 5 (1'st Giacometti 5,5), Biagini 5,5, Marianeschi 6 (20'st Dominguez 5) Solari 5 (1'st Marchi 7) A disp. Sensi, Brunelli, Zanchi, Vantaggi. All. Tobia 5
Arbitro: Magrini di Città di Castello 6
Marcatori: 14'pt Gaggiotti, 39'pt Quinti, 5'st Passeri, 7'st Marchi

tante.

IL VALFABBRICA è passato in vantaggio in avvio sugli sviluppi di un calcio d'angolo di Quinti, che ha servito in area Gaggiotti, che di testa ha insaccato. La reazione bastiola è stata poco incisiva e la squadra di Gianni Francioni ne ha approfittato con lo stesso Quinti, che, solo davanti a Tajolini, lo ha trafitto.

NELLA RIPRESA ancora i rossoblu protagonisti, tanto da impiegare appena cinque minuti per calare il tris con il sigillo di Passeri. Solo a questo punto c'è stato l'atteso risveglio del Bastia, che ha accorciato le distanze con il gol di Marchi, da poco entrato sul terreno di gioco.

LE VOCI
L'avventura di Tobia in panchina potrebbe essere vicina alla fine

di ANTONELLO MENCONI

— VALFABBRICA —

E' CRISI nera per il Bastia, nettamente battuto da un Valfabbrica dinamico ed intraprendente sin dall'avvio, con l'avventura in panchina di Claudio Tobia che potrebbe a questo punto chiudersi (non a caso, già nei giorni scorsi circolavano i nomi di Luciano Mancini e Mario Goretti come possibili sostituti prima che venisse confermata la fiducia al tecnico), considerando che anche in questo caso i tifosi organizzati dei Mad Boys hanno ancora contestato l'allenatore di fronte ad una prestazione a tratti così sconcer-

IL BASTIA è apparso davvero di ben poca consistenza non tanto sul piano tecnico, quando sotto il profilo della determinazione e della convinzione. Di sicuro per il team bastiolo questo dovrà essere un serio motivo di riflessione, per comprendere il perché della sconfitta e soprattutto il modo per recuperare la carica e riportare il team ad una condizione migliore e più competitiva.

GARA TESA TREMA LA GUIDA DI SCHENARDI

Deruta inventa una delle sue peggiori partite e il Gabelletta agguanta il successo

2-1

GABELLETTA: Della Torre 6,5, Sacconi 6,5, Mattioli 7, Proietti C. 5, Belfiore 6, Ioppolo 5, Leonardi 7, Pieroni 7, Ahmethaj sv (16'pt Cotini 7), Ciani 6 (23'st Nori 7), Romagnoli 7 (34'st Sunea sv). A disp. Francescangeli, Roncetti, Vettese, Turcarelli. All. Flamini 7,5
DERUTA: Speziali 6, Fornetti 5,5, Cecchetti 5,5, Trollini 5, Proietti F. 5, Poggiani 5,5 (1'st Casciola 4,5), Marinacci 6, Arcangeli 6, Barone 6, Gentili 6, Berdini 6 (32'st Coccia sv). A disp. Bonacci, Fastellini, Fioriti, Merlini, Petrozza. All. Schenardi 5
Arbitro: Vinicola di Cassino 6
Marcatori: 6'pt Marinacci (rig), 44'pt Leonardi, 39'st Nori
Note: espulsi Proietti C. al 6'pt e Casciola al 15'st per gioco falloso, al 30'st Ioppolo e al 41'st Proietti F. per doppia ammonizione

— GABELLETTA —

ALLA VITTORIA del Castel Rigone nell'anticipo a Pontenuovo non ha risposto il Deruta, sconfitto al termine di una delle sue peggiori partite della stagione. Tanto che la società non esclude provvedimenti che potrebbero anche mettere a rischio la panchina

BUON INIZIO
Il team derutese era partito alla grande ma poi ha ceduto

di Marco Schenardi. Eppure la squadra derutese era partita alla grande, andando vicino alla segnatura al 5', con una conclusione di Berdini, e passando in vantaggio appena un minuto più tardi con il calcio di rigore trasformato da Marinacci ed assegnato, per un fallo commesso da Proietti, ai danni di Barone, con conseguente cartellino rosso per il difensore dei ternani.

PRIMA del riposo pareggio dei ternani con il micidiale contropiede di Leonardi. All'inizio della ripresa il Deruta subito pericoloso con un tentativo di Berdini, che ha mandato la palla di poco alta sopra la traversa, ma il

Gabelletta non si è affatto perso d'animo e si è reso pericoloso con una incursione di Romagnoli, che è stato fermato fallosamente dal neo-entrato Casciola, anche lui espulso. Nel finale il gol del successo del Gabelletta, maturato grazie alla rete insaccata da Nori, con un Deruta quanto mai deludente.

A.M.